

GL 0HUFROHGu GLFHPEUH

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
5	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	21/12/2022	<i>La pioggia e la neve fanno sperare Salvan: "Il verde dei campi ci conforta"</i>	3
14	Il Golfo Ischia e Procida (Roma)	21/12/2022	<i>Campania, fiumi con livelli idrometrici sopra le medie stagionali</i>	4
47	Il Messaggero - Ed. Latina	21/12/2022	<i>Dal ministero quattro milioni e mezzo per ridurre i consumi alla Centrale Sisto</i>	5
17	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	21/12/2022	<i>Riapre al traffico la provinciale 46 Ma all'inizio del '23 riprendono i lavori</i>	6
1+5	Il Tirreno - Ed. Grosseto	21/12/2022	<i>Il natante green contro la plastica nel mare</i>	7
7	Il Tirreno - Ed. Piombino/Elba/Cecina/Rosignano	21/12/2022	<i>Risorse idriche, oltre l'emergenza. Oggi il Forum del Tirreno</i>	9
17	La Citta' (Salerno)	21/12/2022	<i>Consorzio di bonifica al voto. Curcio "premiato" dalle urne</i>	10
28	La Nazione - Cronaca di Firenze	21/12/2022	<i>Citta' future - La campagna "Un fiume per amico" nelle scuole In campo i Consorzi di Bonific</i>	11
30	L'Arena	21/12/2022	<i>Irrigazione e risparmio Otto milioni per il canale</i>	12
66/67	Maremma Magazine	01/12/2022	<i>Il consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud chiude un anno di progetti. Bellacchi: "Nel 2023 inizieremo a</i>	13
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	"100torri.it	21/12/2022	<i>Canavese. Inaugurate le nuove paratie della Centrale idroelettrica di Mazze'</i>	15
	Ancoraonline.it	21/12/2022	<i>Pulizia dei fossi Monteprandone, completati gli interventi programmati per il 2022</i>	17
	Audiopress.it	21/12/2022	<i>Le nuove paratie della centrale idroelettrica di Mazze'</i>	19
	Emiliaromagnanews24.it	21/12/2022	<i>Rio saliceto, da domani riapre al transito via Ca' de Frati</i>	20
	Ermesagricoltura.it	21/12/2022	<i>L'assessore Mammi incontra la Consulta agricola della provincia di Modena</i>	22
	Giornalelavoce.it	21/12/2022	<i>Paratie sulla Dora per stoccare l'acqua e combattere la siccita'</i>	24
	Ilgolfo24.it	21/12/2022	<i>Campania, fiumi con livelli idrometrici sopra le medie stagionali</i>	27
	Latinatoday.it	21/12/2022	<i>Lavori alla centrale Sisto: ok al finanziamento da 4 milioni contro la dispersione idrica</i>	29
	Padovaoggi.it	21/12/2022	<i>Sicurezza idraulica, 200mila euro d'investimento dal Consorzio Bonifica</i>	31

# La pioggia e la neve fanno sperare Salvan: «Il verde dei campi ci conforta»

## AGRICOLTURA

**ROVIGO** Nei primi quindici giorni di dicembre in Veneto sono caduti mediamente 99 millimetri di pioggia rispetto a un valore storico medio dell'intero mese di 81 millimetri. Non solo, ma come rimarca l'Arpav, la copertura nevosa è molto estesa e la neve è presente anche a bassa quota. Questo significa la tanto attesa acqua, mancata più del dovuto durante tutto l'anno. E se anche i fiumi continuano ad avere portate al di sotto delle medie, al 15 dicembre meno 8% per l'Adige a Boara Pisani e meno 43% del Po a Pontelagoscuro, pioggia e neve hanno portato grande sollievo.

«Questa nuova ondata di perturbazioni - commenta il presidente della Coldiretti, Carlo Salvan - è utile al nostro settore e lo vediamo da come i campi si stiano colorando di verde dal grano e dall'orzo seminati, che senza acqua sarebbero morti. Non serve guardare i dati pluviometrici del passato, basta andare a memoria per ricordare le piogge che fino a qualche anno fa cadevano in autunno. Abbiamo vissuto l'estate 2022 con agonia e preoccupazione non solo per il presente, ma anche per il futuro. Dopo un ottobre praticamente senza precipitazioni, novembre ha visto una importante piovosità verso la fine del mese, ma permaneva la scarsità della risorsa idrica su quasi tutta la regione. Secondo l'Arpav, in novembre in Veneto sono caduti 108 millimetri, mentre la media del periodo 1994-2021 era di 136. E secondo il bollettino Arpav di fine novembre, per arrivare nella prossima primavera con una situazione non lontana da quella usuale, serviranno un dicembre e

un inverno con precipitazioni ben superiori alla norma».

Per ora il trend c'è, ma ancora sono gocce in un mare di siccità. Le precipitazioni, poi, nota ancora la Coldiretti, per poter essere assorbite dal terreno devono cadere in modo continuo e non violento. «Per molti anni - nota Salvan - l'acqua piovana era nemica del Polesine in questa stagione. Ma dopo le ultime due violente alluvioni del secolo scorso, oggi i Consorzi di bonifica gestiscono al meglio il siste-

ma e la rete idrica. Non dimentichiamo che una grande fetta del territorio è sotto il livello del mare ed è famosa la battuta che dice che qui i pesci nuotano più alti degli uccelli che volano, soprattutto nell'estremo Delta del Po. Per tenere sicuro il territorio, però, sono richiesti ingenti somme per coprire i costi dell'energia elettrica che sono sempre più alti e prevalentemente a carico del mondo agricolo, mentre il beneficio anche ambientale è a vantaggio di tutti. Un aspetto che si lega inesorabilmente alla sicurezza idraulica del nostro delicato Polesine e che auspichiamo trovi spazio nelle priorità del nuovo Governo, perché i costi energetici e le speculazioni sui prezzi stanno dando filo da torcere alle nostre attività agricole da ormai 10 mesi».

**Francesco Campi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE  
DELLA COLDIRETTI  
FA IL PUNTO  
DOPO LE SEMINE  
DEL FRUMENTO  
E DELL'ORZO**

**Bozza** G. L. Impresario

**A maggio l'appalto per la gestione dei bus**

Il Comune di Bozza ha bandito un appalto per la gestione dei bus. Le bustarelle saranno consegnate entro il 15 gennaio 2023.

**La pioggia e la neve fanno sperare Salvan: il verde dei campi ci conforta**

**Casa del vino**  
CASA DEL VINO  
0425 168 13 75  
www.casadelvino.it

# Campania, fiumi con livelli idrometrici sopra le medie stagionali

Nei fiumi della Campania, nelle 29 stazioni di riferimento, si registrano 14 cali dei livelli idrometrici, 12 incrementi, 2 invarianze ed un valore non disponibile. I valori delle foci sono stati condizionati da marea crescente, ma di poco successiva al picco di bassa, e da mare quasi calmo. Questa terza rilevazione di dicembre 2022 - contrassegnata dal ritorno dell'alta pressione - rispetto al 12 dicembre presenta una parziale inversione di tendenza, con i livelli idrometrici dei fiumi che offrono informazioni diversificate. Infatti, Garigliano e Sele sono in diminuzione, mentre Sarno e Volturno si presentano invece contrastati. E con i tre principali fiumi che continuano a presentare livelli idrometrici superiori alla media del quadriennio 2018/2021 e in 7 delle 8 stazioni idrometriche fondamentali: 2 in più della scorsa settimana. Intanto sono in aumento i volumi del lago di Conza della Campania su fiume Ofanto e dei bacini del Cilento su fiume Alento. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e - per il lago di Conza - dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia. Il fiume Garigliano a Cassino registra un'altezza idrometrica di 65 cm., risultando in crescita di 1 cm. sul 12 dicembre 2022 e si tratta di un valore maggiore di 3 cm. alla media del quadriennio 2018/2021. Situazione diversa quella di Sessa Aurunca che presenta una diminuzione di 57 cm sulla scorsa settimana ed un livello di 249 cm: maggiore di 66 centimetri rispetto alla media del periodo di riferimento. Il fiume Volturno rispetto a una settimana fa è in diminuzione nel medio corso, ma in crescita in bassa valle, favorito dai maggiori apporti del Calore Irpino. Infatti ad Amorosi registra un calo (-17 cm.), con il fiume attestato a -72 cm., valore superiore alla media del periodo di riferimento di 29 cm. Mentre a Capua si nota una crescita (-31 cm.), che porta il fiume a 47 cm. sopra lo

zero idrometrico con la diga traversa chiusa a monte della città, valore che si pone al di sopra della media del quadriennio 2018/2021 di oltre 60 cm. Il fiume Sele infine si presenta in diminuzione rispetto al 12 dicembre. Anche se a Contursi si apprezza un incremento sulla scorsa settimana di 5 cm. ed un livello di -188 cm, valore di 26 cm. maggiore della media 2018/2021. Ad Albanella si registra un calo (-32 cm.) che porta il livello a 92 cm, valore maggiore di 38 cm. rispetto alla media del periodo di riferi-



mento; ma si apprezza anche la diminuzione di Serre Persano (-

14) che a monte dell'omonima traversa irrigua perviene ad una

quota idrometrica di +99 centimetri sullo zero idrometrico.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento, con 20,7 milioni di metri cubi, si presenta in aumento e con un riempimento del 83% della sua capacità ed un volume invasato maggiore del 17,70% rispetto ad un anno fa. I volumi dell'invaso di Conza della Campania sono stati aggiornati dall'Eipli fino al 15 dicembre, quando risulta in aumento di quasi 2 milioni di metri cubi sul 29 novembre e con quasi 41,8 milioni di metri cubi esso presenta un volume invasato superiore a quello dello scorso anno di 89.758 m3.



# Dal ministero quattro milioni e mezzo per ridurre i consumi alla Centrale Sisto

## FINANZIAMENTO

È stato approvato dal ministero per le Politiche agricole il finanziamento per il Progetto Esecutivo relativo al miglioramento funzionale del comprensorio irriguo della Centrale Sisto nei comuni di Sabaudia, San Felice Circeo e Terracina, per un importo di oltre 4 milioni e mezzo di euro.

Il progetto si propone di realizzare interventi finalizzati alla quantificazione dei volumi idrici utilizzati in irrigazione e alla riduzione dei consumi. La rete irrigua non sarà modificata ma, con gli interventi previsti, sarà possibile ridurre le perdite, misurare i volumi e le portate consegnate



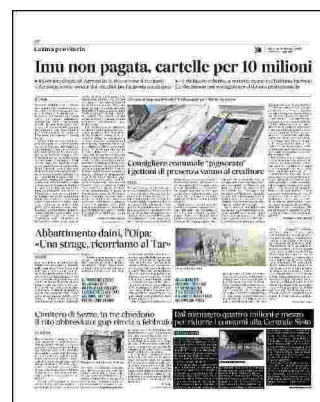
La Centrale Sisto

all'utenza, migliorare il sistema di gestione dei volumi immessi in rete sviluppare bilanci idrici monitorando l'andamento delle perdite nel tempo e individuare con maggiore celerità le rotture, nonché consentire una corretta manutenzione della rete. Da un pun-

to di vista tecnico le azioni d'intervento prevedono la sostituzione ed il ripristino di n. 53 sezionamenti principali, l'installazione di misuratori di portata per effettuare bilanci idrici, di numerosi idrocontatori automatizzati alle utenze, così come l'installazione di un sistema di telecontrollo con tecnologie di comunicazione radio per la telelettura dei volumi di acqua utilizzati.

Con questo progetto il Consorzio, sulla scorta delle esperienze registrate in altri distretti irrigui, prevede un risparmio idrico potenziale superiore al 50%. I lavori dovranno concludersi entro il 2026 ma le procedure di gara saranno avviate i primi mesi del 2023.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



045680



**IL CANTIERE**

**Riapre al traffico la provinciale 46  
Ma all'inizio del '23 riprendono i lavori**

**BASSA**

**Da oggi** viene riaperta al traffico la strada provinciale 46 che collega Rolo a Rio Saliceto, al termine dei lavori di tombamento eseguiti dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Il cantiere era stato avviato a novembre, con conseguenze deviazione del traffi-

co su percorsi alternativi. Da oggi, dunque, la strada torna a riaprire alla circolazione, in via Ca' de Frati, pur se si tornerà ad attivare il cantiere per proseguire gli interventi previsti, probabilmente a inizio febbraio, con nuove modifiche alla viabilità. L'obiettivo degli interventi è quello di mettere in sicurezza quest'arteria che collega Rio Saliceto, Fabbrico e Rolo.



045680

# Il natante green contro la plastica nel mare

**Grosseto** L'impianto anti-rifiuti verrà installato in primavera nel canale di San Rocco

## Un natante "green" contro i rifiuti Installato a San Rocco in primavera

L'impianto raccoglierà detriti e plastica nel fiume: «Un progetto innovativo»

**Grosseto** Dalla prossima primavera il Comune avrà un nuovo amico per combattere la battaglia all'inquinamento dei mari e per la salvaguardia dell'ambiente: un natante che raccoglierà plastiche e detriti nel canale San Rocco a Marina di Grosseto. Regione Toscana, Comune di Grosseto, Consorzio di bonifica Toscana Sei, Estra, Ecolat, Sei Toscana e Blue Eco Line hanno firmato un protocollo d'intesa per la realizzazione di un impianto automatizzato per la raccolta di rifiuti flottanti sull'emissario San Rocco.

«Si tratta di un progetto innovativo – sottolinea l'assessora all'ambiente del Comune di Grosseto, Simona Petrucci –. Un giovane ingegnere fiorentino ha ideato un impianto che permetterà di raccogliere le plastiche dal fiume, prima che arrivino al mare, senza impedire ovviamente il passaggio dei pesci. Un'idea geniale di un giovane che ha dedicato tantissimo tempo a questo progetto; le idee dei giovani che hanno voglia di riscatto, voglia di fare devono essere pre-

miare e non è un caso che un'azienda privata come Estra lo abbia finanziato. Sarà il Comune a presentarlo, mentre la manutenzione sarà effettuata da Sei Toscana. Quando mi fu proposta l'idea la presentai anche a Legambiente, che la premiò. Il Consorzio di Bonifica si attivò con Estra che ha subito sposato il progetto».

L'operazione nasce grazie alla Blue Eco Line, una startup fiorentina nata nel 2018, formata da quattro giovani professionisti, che ha ideato e progettato un sistema "River Cleaner", il quale permetterà di evitare la dispersione in mare e la successiva trasformazione in microplastiche dei rifiuti. Questo sistema, completamente automatizzato, permetterà di integrare la gestione dei rifiuti nel regolare processo di indirizzamento allo smaltimento, utilizzando le infrastrutture e i mezzi già a disposizione di Sei Toscana ed Ecolat. «Il primo passo era la firma del protocollo d'intesa – spiega l'ingegner Lorenzo Lubrano –. Nelle prossime settimane provvederemo alla costruzione del natante che sarà

remma a Marina di Grosseto. «Proposi il progetto all'assessora Simona Petrucci – spiega l'ingegnere fiorentino – che rimase colpita e successivamente lo presentò al Consorzio di Bonifica. E insieme al presidente Bellacchi e al direttore ipotizzammo subito l'installazione nel Canale San Rocco, che da sempre presenta problematiche per lo sfocio in mare delle plastiche».

La Blue Eco Line ha tra l'altro vinto un contest indetto da Estra Spa con Nana Bianca e Startup Italia nel quale è stata inserita tra le startup più innovative e digitali in ambito *digital&energy*, vincendo la call per startup "E-qube Startup&idea Challenge". «Devo ringraziare l'assessora Petrucci e l'amministrazione – conclude Lubrano – molto attiva sulle tematiche ambientali, per aver creduto subito in noi. Siamo anche contenti di aver trovato un partner come Estra, che ha messo a disposizione dei professionisti che ci hanno aiutato a portare avanti un progetto che produrrà sensibili vantaggi all'ecosistema», conclude. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

























































